

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2731 del 29/05/2017
Oggetto	Art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera derivanti dalla attività di coltivazione di cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte alberese. Ditta EUROCAVE snc dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele con sede legale in Comune di Verghereto (FC), loc. Villa di Corneto n. 5/a, e stabilimento in Comune di Verghereto (FC), loc. Fosso della Canala (ambito estrattivo 23V).
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2839 del 29/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventinove MAGGIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

**OGGETTO:** Art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di coltivazione di cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte alberese. **Ditta EUROCAVE snc dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele** con sede legale in Comune di Verghereto (FC), loc. Villa di Corneto n. 5/a, e stabilimento in **Comune di Verghereto (FC), loc. Fosso della Canala (ambito estrattivo 23V)**.

## IL DIRIGENTE

**Vista** la sotto riportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

### **Premesso:**

- che in data 29/04/2006 è entrato in vigore il D.Lgs 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- che in data 26/08/10 è entrato in vigore il D.Lgs. 29 giugno 2010 n. 128 “Modifiche ed integrazioni ad decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69”;
- che il comma 4) dell'art. 26 del Titolo III Parte II del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. precisa che “*il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto*”;
- che il comma 1) dell'art. 17 della L.R. 9/99 e s.m.i. “Disciplina della procedura di valutazione dell'impatto ambientale” stabilisce che “*Il provvedimento positivo di V.I.A., per i progetti relativi alle attività produttive di cui all'articolo 6, nonché per i progetti relativi ad impianti di produzione di energia, comprende e sostituisce tutte le autorizzazioni e gli atti di assenso comunque denominati in materia ambientale e paesaggistico-territoriale.*”;

**Vista** la L.R. 0 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”;

**Vista** la delibera di Giunta Regionale n. 2173 del 21 dicembre 2015 “*Approvazione assetto organizzativo generale dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

**Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “*Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR 2170/2015*”;

**Vista** la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

**Dato atto** che in data 13/06/2013 è entrato in vigore il D.P.R. 59/13 “*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*”, e che ai sensi dell'art. 1 comma 2 “*le disposizioni del presente regolamento non si applicano ai progetti sottoposti alla valutazione di impatto ambientale (VIA) laddove la normativa statale e regionale dispone che il provvedimento finale di VIA comprende e sostituisce tutti gli altri atti di assenso comunque denominati in materia ambientale, ai sensi dell'art. 26, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;

**Viste** le seguenti norme settoriali in materia di emissioni in atmosfera:

- D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., Parte Quinta;

- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e smi;

**Visto** che in data 24/07/2015, con nota prot. 29766/378, la **Ditta EUROCAVE snc dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele** avente sede legale in Comune di Verghereto (FC), loc. Villa di Corneto n. 5/a, ha trasmesso alla Unione dei Comuni Valle del Savio la richiesta attivazione della procedura di V.I.A., ai sensi del Titolo III della L.R. 18/05/99 n. 9 e s.m.i. come integrata dal D.lgs. 152/06 e s.m.i., relativamente al progetto di coltivazione, prosecuzione e ampliamento di una cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte alberese presso l'unità produttiva ubicata in **Comune di Verghereto (FC), loc. Fosso della Canala (ambito estrattivo 23V)**;

**Visto** che con nota acquisita al prot. di Arpae PGFC/2015/11355 del 29/10/15 la Ditta EUROCAVE snc dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele ha trasmesso una copia integrale del progetto;

**Evidenziato** che il progetto prevede la prosecuzione e l'ampliamento della cava, con sfruttamento dei livelli denominati "Cava Grossa, Lastre, Bozze e Cava Basse, sempre all'interno del limite dell'area "23V";

**Visto** che la Ditta, con la documentazione integrativa pervenuta in data 05/12/2016 PGFC/2016/17704, ha chiesto che il provvedimento di V.I.A. comprenda, tra gli altri provvedimenti, anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., allegando a tale scopo la necessaria documentazione;

**Atteso** che la Conferenza di servizi, nella seduta conclusiva del 26/05/17 convocata con nota del 11/05/2017 PGFC/2017/7310, ha firmato il Rapporto Ambientale, ai sensi dell'art. 18 co. 3 della L.R. 9/99 e smi, relativo alla procedura di V.I.A. succitata;

**Dato atto** che al Rapporto Ambientale è allegato il preliminare parere favorevole al rilascio della autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., trasmesso dalla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae Forlì-Cesena con nota del 17/03/2017 PGFC/2017/4104, nel rispetto di specifiche condizioni e prescrizioni volte a ridurre le emissioni diffuse di polveri, di seguito riportate:

- 1) dovranno essere bagnati, se necessario, le strade e i piazzali di stoccaggio;
- 2) dovrà essere garantito un sufficiente grado di umidità dei materiali stoccati nei cumuli, provvedendo, se necessario, alla bagnatura dei materiali;
- 3) l'altezza dei cumuli non deve superare i 5 mt;
- 4) dovrà essere messo in atto ogni eventuale ulteriore accorgimento atto a ridurre al minimo ogni tipo di emissione diffusa;

**Ritenuto** pertanto necessario procedere al rilascio della autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., secondo quanto stabilito dalla Conferenza conclusiva nella seduta del 26/05/2017;

**Atteso** che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2015-99 recante "*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*";

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2016-96 con cui è stata disposta la proroga fino al 31.12.2017 degli incarichi di posizione organizzativa di Arpae Emilia-Romagna;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento Dott. Cristian Silvestroni e il Responsabile della P.O. Rifiuti-Aria Dott. Elmo Ricci, in riferimento al procedimento relativo alla presente autorizzazione, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

## **DETERMINA**

- 1) **di autorizzare** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., fatti salvi i pareri, i nullaosta e le autorizzazioni previste dalle altre normative vigenti, **le emissioni in atmosfera** derivanti dalle attività di coltivazione di cava di arenaria tipo pietra serena, orizzonte alberese, che la **Ditta EUROCAVE snc dei F.lli Deluca Paolo e Gabriele**, avente sede legale in Comune di Verghereto (FC), loc. Villa di Corneto n. 5/a, intende svolgere nello stabilimento ubicato in **Comune di Verghereto (FC), loc. Fosso della Canala (ambito estrattivo 23V)**;
- 2) **di precisare** che, ai sensi dell'art. 269 comma 7 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., la presente autorizzazione ha durata di quindici anni a partire dalla data di efficacia del provvedimento di V.I.A. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata allo Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) della Unione dei Comuni Valle del Savio conformemente a quanto disposto dagli artt. 3 e 10 del D.P.R. n. 59/13.
- 3) Al fine di ridurre le emissioni diffuse in atmosfera di polveri **dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito stabilite:**
  - a. dovranno essere bagnati, se necessario, le strade e i piazzali di stoccaggio;
  - b. dovrà essere garantito un sufficiente grado di umidità dei materiali stoccati nei cumuli, provvedendo, se necessario, alla bagnatura dei materiali;
  - c. l'altezza dei cumuli non deve superare i 5 mt;
  - d. dovrà essere messo in atto ogni eventuale ulteriore accorgimento atto a ridurre al minimo ogni tipo di emissione diffusa.
- 4) La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti **entro tre anni dalla data di efficacia del provvedimento di V.I.A.**; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge.
- 5) La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Verghereto, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) **la data di messa in esercizio degli impianti, con un anticipo di almeno 15 giorni**.
- 6) **Entro 30 giorni** a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla **messa a regime degli impianti**.

Per eventuali modifiche non sostanziali dello stabilimento, per le quali non sia necessario provvedere all'aggiornamento del presente atto, la Ditta dovrà effettuare la comunicazione ai sensi dell'art. 269 comma 8 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.; per le eventuali altre modifiche la Ditta dovrà richiedere l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/13.

Si dà atto che la Sezione Provinciale di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera di cui al Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria a norma del testo unico delle leggi sanitarie di cui al R.D. 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modifiche ed integrazioni.

Sono fatti salvi i diritti di terzi ai sensi di legge.

Per quanto non espressamente citato nel presente atto si dovrà fare riferimento a quanto stabilito

dalla Parte V del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Si da atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Si da atto altresì che nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci e Cristian Silvestroni attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 o 120 giorni dal ricevimento dello stesso.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Settore Ambiente e Protezione Civile della Unione dei Comuni Valle del Savio per il seguito di competenza.

Il Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni  
di Forlì-Cesena  
(Arch. Roberto Cimatti)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**